

sta città, lo obbligò a rimanervi più di un anno nell'inazione. Nondimeno si ha di lui una bolla del 20 febbraio 1307, colla quale egli revoca le commende. Nel mese di giugno susseguente vi giunse Filippo il Bello. Questo principe nella conferenza tenuta cominciò dal sollecitar vivamente il papa a condannar la memoria di Bonifazio VIII. Clemente deluse questa domanda rimettendo l'affare al Concilio generale. Ma l'oggetto principale del loro abboccamento fu la rovina dei Templari. Filippo il Bello alla sua tornata li fece tutti arrestare nello stesso giorno per tutta Francia il 13 ottobre 1307. Intesolo il papa ne parve afflitto; sospese anche i poteri dell'inquisitore Guglielmo de Paris nominato per informare contro di loro; ma nel 5 luglio 1308 levò la sospensione, e diede nel mese di agosto una bolla per la convocazione di un Concilio generale a Vienna (V. *il Concil. di Vienna nel 1311 e Giacomo de Molai, gran mastro del Tempio*). Era intanto vacante il trono imperiale per la morte di Alberto d'Austria accaduta il 1.^o maggio 1308, e lo ambiva a visiera alzata il re Filippo il Bello per Carlo di Valois di lui fratello. Egli scrisse al papa per indurlo a raccomandare questo candidato agli elettori ecclesiastici, e Clemente si uniformò in apparenza alle intenzioni del monarca. Ma colla lettera da lui scritta agli ecclesiastici in favore di Carlo di Valois egli unì secretamente un Breve, nel quale descriveva tutti i pericoli che correva la santa Sede e la libertà germanica nel dare a capo dell'impero un principe Francese. Il Breve ottenne il suo effetto, e Carlo fu escluso. Clemente nel mese di marzo dell'anno 1309, fissò la sua residenza in Avignone. Questa è l'epoca in cui i papi cominciarono a soggiornare in quella città. Malgrado il suo allontanamento da Roma, egli non cessò di fondarvi nell'anno 1310 delle cattedre di lingua greca, ebraica, araba, e siriana. Nell'anno precedente avea ricuperato dai Veneziani la città di Ferrara mediante una crociata bandita contro di essi (V. *l'art. della Repubbl. di Venezia*). Clemente terminò i suoi giorni a Roquemaure presso Avignone l'anno 1314 il 20 aprile dopo aver tenuta la santa Sede 8 anni, 10 mesi e mezzo contando dal giorno di sua elezione. Villani, sant'Antonino ed al-